



ECONOMIA

SORPRESA - «Crollo generale dopo il tessile. Non attraiamo più investimenti»

Schiaffo al reddito dei chieresi Il sorpasso di Torino e Moncalieri

I chieresi sono più poveri dei torinesi. Ma anche degli abitanti di Moncalieri, Rivoli e Collegno: lo dice il Rapporto Rota, studio del Centro di ricerca Einaudi sulla situazione economica, demografica e sanitaria di Torino e provincia.

Colpisce il dato sui redditi, che vedono Chieri al fondo dei Comuni utilizzati come campione: i 16.166 euro di media sono molto lontani dalle vette toccate da Pino, Pecetto e Baldissero, in cima al gruppo come da previsione. Ma restano distanti anche da quelli di città simili e considerate più "operaie": è davvero una sorpresa o è solo la conferma che la città non mantiene più la sua fama di centro benestante? «Chieri non è più quella di un tempo», ammettono gli esperti del settore che, per mestiere, vedono coi loro occhi quanto dichiarano i contribuenti. Cioè i commercialisti. Dal loro osservatorio professionale dovrebbero essere in grado di confermare o smentire i calcoli contenuti nel Rapporto, che prendono in considerazione i dati del 2015 forniti direttamente dal Ministero delle Finanze.

Riflette Fabrizio Morra, commercialista dal 1989 e titolare di uno studio a Torino e un altro a Chieri, in vicolo Sant'Antonio: «Mi sembrano dati un po' strani, tenendo conto della mia clientela: se facessi io una media, probabilmente sarebbe più alta. Però va detto che ormai si rivolgono a noi soltanto i liberi professionisti per il modello Unico, mentre dipendenti e pensionati fanno il 730 nei Caf o dai patronati. Quindi bisogna tenere conto anche dei fenomeni sociali: per esempio, negli ultimi anni c'è stata una forte immigrazione e fra i "forestieri" potrebbero anche esserci persone con redditi bassi, che livellano la media».

Aggiunge la sua collega Roberta Merlone: «Chieri non è più benestante come una volta. La caduta delle imprese tessili ha portato un crollo sotto tanti punti di vista: basta guardare l'indotto, a partire dai negozi di abbigliamento. Sono loro stessi a dirci che lavorano meno di un tempo. Si è perso anche reddito, considerando tutte le persone che sono andate via per trovare lavoro. Non siamo più un centro che attrae investimenti perché le aziende chiuse non sono state sostituite e l'intera economia locale si è ridotta». Ma potrebbero anche esserci

| REDDITI MEDI | | INDICE DI GINI | |
|--------------|--------|----------------|------|
| Pino Tse | 26.780 | Pino Tse | 0,54 |
| Pecetto | 25.235 | Pecetto | 0,53 |
| Baldissero | 22.981 | Baldissero | 0,51 |
| Villarbasse | 20.658 | Fiano | 0,47 |
| Fiano | 20.640 | Villarbasse | 0,46 |
| Rosta | 19.504 | Moncalieri | 0,41 |
| Castiglione | 19.390 | TORINO | 0,41 |
| Pavarolo | 18.981 | Pavarolo | 0,40 |
| San Mauro | 17.987 | Rosta | 0,40 |
| Moncalieri | 17.725 | Castiglione | 0,39 |
| Rivalba | 17.544 | Vinovo | 0,37 |
| Vinovo | 17.509 | San Mauro | 0,36 |
| Rivoli | 17.306 | Rivoli | 0,35 |
| TORINO | 17.217 | Avigliana | 0,34 |
| Givoletto | 17.115 | CHIERI | 0,34 |
| Robassomero | 16.854 | Trofarello | 0,34 |
| Trofarello | 16.720 | Givoletto | 0,33 |
| Pianezza | 16.527 | Piobesi | 0,33 |
| Avigliana | 16.427 | Robassomero | 0,33 |
| Collegno | 16.377 | Trana | 0,33 |
| Cambiano | 16.347 | Gassino | 0,32 |
| Caselle | 16.319 | Carignano | 0,31 |
| Bruino | 16.315 | Pianezza | 0,31 |
| Rivalta | 16.247 | San Gillio | 0,31 |
| CHIERI | 16.166 | Caselle | 0,30 |

DATI REDDITI MEDI 2015, INDICE DI GINI 2014; FONTE: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE



Roberta Merlone

altre spiegazioni, che elenca Morra: «La media può essersi abbassata anche perché i più bene-

€ 16.166
Media pro capite

«Tante aziende chiuse non sono state sostituite, così si è ridotta l'intera economia locale. Inoltre parecchie persone sono andate via in cerca di un altro lavoro».

stanti hanno scelto di vivere fuori Chieri, sfruttando il calo del mercato immobiliare: una volta



Fabrizio Morra

era un sogno andare a Pino e Pecetto, adesso può andarci anche chi non ha redditi eccezionali. Poi

CHIERI A LIVELLO 0,34

Lo dice anche l'Indice di Gini sulla disuguaglianza della ricchezza

Il risultato, dal punto di vista numerico, sembra inequivocabile: la tabella del Rapporto Rota mostra che i cittadini chieresi, nella media, percepiscono redditi di 10.000 euro più bassi rispetto a quelli che vivono a Pino Torinese.

Questo è un dato che tutto sommato non stupisce, visto che il "paese delle stelle" è sempre stato molto più in alto da questo punto di vista, proprio come Baldissero e Pecetto.

Ora, però, la media di Chieri si attesta a circa 1.500 euro al di sotto quella di Moncalieri e oltre 1.000 più in giù rispetto a Rivoli e Torino. D'altro canto è inferiore anche l'Indice di Gini, che vede la città a metà classifica con un livello di 0,34, praticamente alla pari con Rivoli, comunque più in giù rispetto a Torino e Moncalieri. Intanto i paesi della collina conducono anche questa classifica.

Ma che cos'è, esattamente l'Indice di Gini? E che cosa mette in evidenza? Si tratta di un coefficiente matematico che mostra la disuguaglianza nella distribuzione del reddito, tenendo conto

delle dichiarazioni fornite dai cittadini.

Quindi l'Indice di Gini segna il divario che esiste fra chi guadagna molto e chi resta a livelli economici inferiori.

Quando il numero dell'Indice è uguale a 1, significa che una quota di persone non percepisce reddito, mentre gli altri cittadini si dividono in parti uguali il resto della "torta".

Viceversa, l'Indice arriva a 0 con l'equidistribuzione, cioè quando tutti i cittadini percepiscono lo stesso reddito.

Pino, Pecetto e Baldissero si trovano tutti al di sopra dello 0,50: significa che diversi residenti godono di redditi assai ricchi. Ma quelli con redditi bassi restano ancora più numerosi.

Al contrario, il dato della città sembra mettere in evidenza come i chieresi si siano tutti livellati e che ci siano meno picchi di persone benestanti.

Il problema è che questo livellamento economico sembra decisamente rivolto verso il basso, come dimostra la statistica calcolata sui redditi medi.

c'è la crisi: ha colpito a tutti i livelli e in tutti i settori. Una volta c'era più gente che dichiarava cifre elevate, adesso c'è stata una discesa generale. Il livello di benessere è diminuito qui come in molti altri Comuni».

Merlone, che esercita dal 1993 ed è una dei professionisti della Servizimpresa srl di via Vittorio Emanuele, fa notare un altro fenomeno: «Oggi ci sono molti chieresi facoltosi grazie a soldi di famiglia, che sono investiti e danno una rendita. Però i redditi dichiarati sono inferiori: significa che i soldi ci sarebbero ma che non vengono riutilizzati per fare profitto e creare benessere in città. C'è la tendenza a tenersi il denaro in tasca, anche a causa della burocrazia che spesso frena chi avrebbe la possibilità».

Valentina Bragardo è commercialista dal 2011 e nota meno la differenza rispetto al passato. La professionista offre uno sguardo leggermente diverso da quello dei colleghi: «L'impoverimento riguarda tutto il Chiese - riflette la professionista, titolare di uno studio in via San Francesco - C'è un "massacro" a livello di tassazione e le partite Iva sono quelle che subiscono di più. Non si può generalizzare, perché la situazione cambia da mestiere a mestiere e la statistica non dice tutto. Non mi risulta che i contribuenti locali siano così poveri rispetto a quelli degli altri Comuni, ma qualche difficoltà c'è: basta guardare lungo via Vittorio, dove molte attività aprono e chiudono nel giro di pochi mesi».

Federico Gottardo

TRASLOCHI in **FERRIAN**
LUIGINO & SILVIA s.n.c.
SGOMBERO LOCALI
DEPOSITI
ANDEZENO (TO)
Tel. 011 9434229 - 333 6690377
www.traslochiferrianluigino.it

TOSCO
Timbri e Targhe
COPPE - MEDAGLIE - TROFEI
CASELLARI POSTALI - STRISCIONI - SCRITTE SU VETRINE e AUTOMEZZI
INSEGNE - TIPOGRAFIA - STAMPA SU MAGLIETTE - IMPIANTI ELETTRICI
MODULISTICA FISCALE - ABBIGLIAMENTO DA LAVORO
PARCHEGGIO INTERNO
Via G. Perotti, 2 - CHERI (Angolo Viale Fasano)
www.toscotimbrietarghe.com - Tel. 011 9434221

TUGNOLO A. SERVIZI PER L'AMBIENTE s.r.l.
SPURGO POZZI NERI

- ASPIRAZIONE POZZI NERI, FOSSE BIOLOGICHE E DISOTTURAZIONE FOGNATURE.
- TRASPORTO E RACCOLTA RIFIUTI ASSIMILABILI AGLI URBANI E SPECIALI (compresi quelli PERICOLOSI).
- TRASPORTO E SMALTIMENTO COPERTURE IN ETERNIT
- RACCOLTA E SELEZIONE DI RESIDUI DESTINATI AL RIUTILIZZO (CARTA, CARTONE, IMBALLAGGI, CASCAMI DA LAVORAZIONE TESSILI, MATERIALI IN PLASTICA ecc...)
- SERVIZIO RACCOLTA, TRASPORTO NOLEGGIO CASSONI PER MATERIALI INERTI

Servizio di videoispezioni per fognature civili e industriali

CHIERI TEL. 011 943.68.16
TEL. e FAX 011 943.67.16 e-mail: info@tugnoloambiente.it